Anno XL. Sabato-Domenica 21-22 Maggio 1887 N. 118

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Gli scioperi nel Belgio

Già diecimila minatori hanno abbandonati i pozzi dove lavoravano e a Lalouvière, a Sars-Longchamps, a Houssu, a Bouvy, a Redemont ed altrove frotte di operai lasciano il lavoro e si raccolgono minacciosi non ostante il pronto accorrere delle truppe e la attitudine energica presa dall'autorità.

Lo scoppio di questo nuovo sciopero è attribuito alla propaganda dei mestatori, dei settarii, che agitano gli spiriti degli operai e li spingono ad insorgere contro i loro padroni. Nè può revocarsi in dubio la influenza malefica di cotesti vibrioni della società, che si alimentano delle lagrime e del sangue che fanno spargere. Ma come i vibrioni, essi non prosperano che là ove già trovasi un elemento favorevole al loro sviluppo, ove esistono cagioni di lotta, ove è maggiore il dissidio fra il capitale e il lavoro.

E questo dissidio si manifesta specialmente in due casi affatto opposti; quando l'industria fiorisce ed è largamente rimuneratrice si hanno gli scioperi per forzare gli industriali ad aumentare i salarii, facendo una maggior parte al lavoro nel lucro; quando le industrie sono sofferenti, quando gli utili si assottigliano o scompaiono, si hanno gli scioperi per impedire la diminuzione dei salarii. Questi nè aumentano nè diminuiscono così prontamente come cambiano le altre condizioni nelle quali si svolge un'industria. Se aumentano i prezzi dei prodotti e quindi i profitti, l'imprenditore non ne fa subito parte cogli operai, attende bensì di essere costretto a farlo, quando, per l'avvenuto aumento dei profitti, nuovi imprenditori scendono nell'arringo della produzione, e colle richieste di lavoro, ne fanno salire il prezzo.

Similmente, se i prezzi dei prodotti diminuiscono, e quindi anche i profitti, l'imprenditore non abbassa subito i salari, e per riguardo agli operai, che si vuol mantenere fedeli e pronti al lavoro, e perchè spera nella ripresa degli affari.

Finchè dura il ribasso dei prezzi e i salari si mantengono inalterati gli operai migliorano effettivamente la loro posizione, e cioè i salari, che nominalmente rimangono inalterati, realmente aumentano.

È quello che è avvenuto in quest'ultimi anni. Nessuno vorrà infatti negare, che, durante la crisi che attraversiamo, le classi degli operai industriali abbiano migliorato il loro tenore di vita. Tutti i generi di prima necessità, il grano, le bevande, gl'indumenti ecc., sono diminuiti di prezzo, mentre che i salari, cioè la quantità di moneta che si dà in corrispettivo di una giornata di lavoro, sono rimasti i medesimi.

Ma la forza d'inerzia che oppongono i salari a discendere non è efficace per sempre. Se la crisi si prolunga, viene il giorno in cui gli imprenditori sono costretti a diminuire i salari. Un industriale può rinunziare ad ogni profitto, può adattarsi anche a perdere, per due o tre anni, ma non per un periodo più lungo. E allora comincia la discesa dei salari, che gl'imprenditori possono compiere tanto più facilmente, chè, alcuni di essi si ritirano dal campo industriale, e lasciano disponibili molti operai, i quali, aumentando l'offerta del lavoro, lo sviliscono.

Questo appunto è il caso del Belgio, ove i salarii erano saliti, come ebbimo a notare in occasione degli scioperi dell'anno scorso, a cifre rilevantissime, quali forse non si notano in nessun altro paese d'Europa. Ma le condizioni specialissime fatte all'industria belga si sono venute profondamente modificando.

Il Belgio solo alimentò di cristalli per 2 o 3 anni l'Europa, ma ristabilitosi in Francia ed in Germania il lavoro normale, l'industria vetraria nel Belgio cominciò a subire l'effetto dell'eccesso di produzione dei suoi forni, ed in quest'ultimi anni il beneficio era scomparso per dar luogo alla perdita.

La metallurgia a sua volta fu duramente provata. L'introduzione delle rotaie d'acciaio permise alla Francia ed alla Germania di muovere aspra concorrenza agli alti forni del Belgio; la costruzione delle locomotive è divenuto patrimonio di tutte le nazioni.

Nei filati di canape e di cotone, su tutto il continente, perfino in Russia, alle specialità del Belgio si fa una concorrenza fatale.

Combattuta l'industria del paese nelle sue manifestazioni più vitali, il contraccolpo non si fece attendere nei bacini carboniferi, a cui l'esportazione è contesa. Il Nord della Francia, la Westfalia, alimentano di carbone le industrie francesi, tedesche ed olandesi, poi l'Inghilterra, ad Anversa stessa, getta carbone sul mercato a prezzi bassissimi.

Il malessere degli operai, che si manifestò negli scioperi dell'anno scorso e che riappare nuovamente, in questo caso non è dunque un argomento a negar la solidarietà frà capitale e lavoro, ma è anzi una prova di essa, giacchè le sofferenze degli operai non sono che la ripercussione delle condizioni difficili alle quali sono ridotti i capitalisti.

Essi lottano contro la crisi pel proprio interesse, ma fanno insieme anche quello dei lavoratori; noi vediamo i capitalisti belgi assumere lontane imprese, arrischiare il loro danaro anche qui fra noi in speculazioni, che i capitali del luogo non osano tentare, e ciò per creare uno sbocco alle produzioni del loro paese per continuare a far fruttare i capitali impiegati nelle officine belghe, ma contemporaneamente mantenendo lavoro agli operai di là, che altrimenti rimarrebbero senza guadagno.

Questi avvenimenti lontani che noi possiamo considerare con piena tranquillità e giudicare con animo sereno, devono esserci di ammaestramento per evitare errori e lotte che non rimediano al male, ma ne aggravano le conseguenze.

Già i popoli progrediti e che hanno avuto più numerose occasioni di sperimentare le conseguenze degli scioperi, convengono ormai doversi evitare questa lotta funesta fra capitalisti e lavoratori, ed essere preferibili le vie conciliative e gli arbitrati. E' un primo passo a riconoscere la solidarietà del capitale col lavoro, che, negata a parole, s'afferma e s'impone sul terreno dei fatti.

Il gran processo di Lipsia

La stampa ufficiosa tedesca pubblica i nomi degli alsaziani e lorenesi imputati di alto tradimento e di convivenza colla *Lega dei patriotti*.

Nel mese di luglio, e anche prima, avrà luogo a Lipsia il relativo processo, il quale, avendo un carattere altamente politico, non sarà fatto a porte chiuse, ma invece *coram populo*, e coll'intervento di tutta la stampa tedesca. Davanti al tribunale supremo dell'impero si farà un processo in tutta regola a quegli alti personaggi francesi che nel Reichstand assoldavano centinaia di spioni. Schnæbele, Schneider e Gerbert non figureranno che come semplici comparse. Boulanger, i colonnelli Vincent e Salomone saranno invece posti sotto la camera ottica della giustizia criminale.

Si dice che risulterà provato con documenti inconfutabili che Schnæbele non era che uno dei numerosi funzionari francesi, che al confine tedesco esercitavano il poco nobile mestiere di spia; che i suoi colleghi di Belfort, Avrincourt, ecc., lo secondavano con molto zelo; che nel Reistand esistono molte fabbrice dirette da travestiti ufficiali francesi, i quali vi organizzavano clandestinamente vari battaglioni di *franc tireurs*, di operai soldati che al momento opportuno avrebbero fatto causa comune coi francesi; che molti ufficiali francesi, travestiti da commessi viaggiatori, percorrevano permanentemente le provincie annesse, per tenervi vivo il fuoco del malcontento, che Antoine, Grad ed altri deputati alsaziani erano al soldo del generale Boulanger, pronti ad aprirgli, alla prima occasione, le porte occidentali dell'impero.

Il processo sarà fatto con grande solennità. Il procuratore imperiale Tessendorff — una creatura del gran cancelliere — farà la requisitoria, cercando di provare che la Francia non rispetta il diritto internazionale, che anzi lo viola in mille modi e che l'impero non avrebbe avuto torto, facendo dell'incidente Schnæbele un *casus belli*. Contro Boulanger sarà poi diretta l'artiglieria più pesante dell'eloquenza forense... ed ecco perchè tutto sarà fatto a porte aperte. Sembra che si cercherà inoltre di provare che lo stesso spionaggio francese, che seccava tanto l'autorità militare tedesca, esiste pure al confine italiano, e che alla Consulta non se ne ignora la vasta organizzazione. Anzi è assai probabile che gli atti del processo Dorides siano chiesti all'autorità italiana, per mettere in luce questo punto che è tuttora alquanto oscuro.

L'appendice dell'affare Schnæbele sarà quindi assai piccante.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 20

Riprendesi la discussione generale sul le stato di previsione delle spese del ministero dell'interno.

Parpaglia suggerisce e chiede provvedimenti per migliorare le condizioni finanziarie dei comuni e delle provincie.

Testa chiede che gli stipendi degli impiegati comunali e provinciali siano insequestrabili come quelli dello Stato.

Crispi, risponde a Testa che il governo studia la questione della insequestrabilità degli stipendi; a Parpaglia che in breve, d'accordo col ministro delle finanze, presenterà un progetto sulle finanze dei comuni e delle provincie.

A Ferri, che ha parlato dell'ordinamento carcerario e penitenziario, dice che intende riordinare la polizia amministrativa, e volere la sicurezza e la libertà dei cittadini senza restrizione di opinioni politiche. Riformerà il personale in modo che gli agenti di polizia sieno scelti ed apprezzati. La riforma penitenziaria non potrà farsi che dopo che si avrà un codice penale unico.

Dichiara inoltre di essersi dedicato al riordinamento del codice della pubblica igiene.

Si approvano i primi 13 capitoli del bilancio.

INFORMAZIONI

Roma 19 — Il *Popolo Romano* annunzia che il nuovo ambasciatore di Germania partirà da Madrid alla volta di Berlino per prendervi le credenziali che alla fine del mese presenterà in Roma al Re Umberto. Il conte Fe' D'Ostiani arriverà a Roma nella prossima settimana; in seguito riprenderà la direzione della Legazione di Berna.

Nel prossimo mese il Principe di Napoli farà un viaggio d'istruzione in Toscana, Emilia e Liguria. Il Re inviò lire 10,000 ai poveri di Lucca.

Cagliari 19 — L'autorità giudiziaria spiccò mandato di cattura contro il marchese Dell'Itala, direttore della Cassa di Risparmio di Sassari.

Parigi 19 — Sono assolutamente premature tutte le notizie di incarichi dati a questo o a quell'uomo politico per la formazione del nuovo Ministero. Oggi il Presidente della Republica conferì a lungo col Freycinet, il quale questa sera consulterà i suoi amici e domani dirà al Grevy se accetta la Presidenza del Consiglio.

L'agitazione per il mantenimento del generale Boulanger al dicastero della guerra non si è calmata, perchè i piccoli giornali radicali scrivono articoli violentissimi per combattere il possibile ritiro del Boulanger.

L'affare Canzi Viganò-Sala

Il Pubblico ministero e gli avvocati delle parti avendo lasciato trascorrere il tempo utile per ricorrere in appello, rimarrà esecutiva la sentenza del Tribunale.

Comizio Anticoloniale

Torino 20. — Il comizio d'ieri è riescito una baraonda.

Parlò il deputato Pellegrini colle solite frasi. Fu applaudito.

Un socialista, certo, Rossi, suscitò disordini.

Si votò un ordine del giorno contro il governo antinazionale!!!

I preti diminuiscono

Durante i cinque anni 1881-85, ne furono ordinati 4957, e ne morirono 10,701, cioè circa il doppio. In media sono scomparsi 1449 sacerdoti all'anno.

Ecco le cifre per grandi regioni:

	Sacerdoti ordinati	Sacerdoti morti
Italia settentrionale	1738	3787
Italia centrale	1463	3013
Italia meridionale	1422	2886
Italia insulare	334	1015
Totale	4957	10701

DALLA PROVINCIA

Magnavacca 17 Maggio.

(Api) Chi volesse darsi la sèsa di capo di fare una passeggiatina attraverso i forse cinquanta casolari in canna che sorgonsi in questo villaggio, parte su gli albaioni, parte altrove, e che servono di ricovero (oh ironia!) a tante umane creature, non potrebbe a meno di sentirsi stringere dolorosamente il cuore, se pur la pietà non fosse per lui una parola vuota di significato.

La mia penna è impotente a tradurre lo spettacolo di squallore e di tristizia offerto da quei tuguri: ve n'ha molti che si reggono per solo miracolo d'equilibrio, o per l'appoggio che prestansi scambievolmente

addossati come sono gli uni su gli altri. Internamente poi, quale desolazione! Travi spostate, pali corrosi, canne cadenti, miseria e sudiciume in tutti gli angoli! Il Municipio di Comacchio, impressionato da reclami avuti, dovette, qualche anno addietro, far riattare a sue spese diversi di questi capanni crollanti. Pochi forestieri, abbattendosi in mezzo a quelle informi stamberghe, oserebbero ammettere che esse albergassero individui della specie umana; nessuno poi si presterebbe a credere che, pur abitate da uomini, questi dovessero contribuire al Comune ed all'Erario una tassa annuale! Eppur nulla di più vero. I disgraziati possessori di quelle tane non sono sfuggiti all'occhio *vigile* dell' Agenzia delle Imposte, la quale autorizzatavi dal Municipio, li ha invitati, al pagamento di un canone! Via! In tempi di schiavitù e di barbarismo la compassione era meglio intesa e meglio praticata che nei nostri, i quali ci concordiano a definire tempi di *umanità e di civile progresso!*

Il Governo e i Comuni sostengono giornalmente enormi spese, niuno lo contrasta: ogni cittadino ha l'obbligo di concorrere, in ragione delle sue forze economiche, a sollevare, tutti lo concedono: ma sarà questo un motivo per colpire la miseria squallida, per gettare sul lastrico intere famiglie? Vi sono in Italia milioni di ricchi, ai quali una maggiore contribuzione di qualche centinaio di scudi, all'anno, costa meno che al povero la spesa di un soldo. Ebbene, si colpisca in più late proporzioni la loro dovizia, si tassi di nuovo il loro lusso insolente: ma si risparmi la miseria, che ha bisogno di essere alleggerita, soccorsa, non caricata di odiosi balzelli!

Reno Centese 16 maggio.

(a. o.) È stato pubblicato per le stampe il bilancio consuntivo dell' anno 1886 undecimo di sua istituzione, della locale società operaia di mutuo soccorso. I soci che al primo gennaio di detto anno erano in N. di 144 al 31 dicembre salirono a 151. I sussidi elargiti in quell' esercizio ai soci malati ammontano a L. 433.55 e 50 non ostante fu desso chiuso con un utile netto di L. 787. 32 cosicchè il patrimonio locale risultò di L. 9,618 85.

Una lode meritata al benemerito Presidente Maestro Felice Contri ed agli altri preposti all' amministrazione di quella società, fra cui è debito segnalare in modo distinto il sig. avv. Giuseppe Ximenes, ai quali questa frazione è debitrice di un sodalizio che torna a tanto vantaggio morale e materiale dei suoi abitanti.

ALLA RINFUSA

Giunge la spiacente notizia che ieri a Firenze moriva il colonnello del 94° fanteria Angiolini.

Essendo di guarnigione a Lecce egli prese le febbri di malaria, che non potè più vincere.

***

Tempo fa narrammo di una finta battaglia fra piccoli italiani e piccoli abissinesi, dalla quale molti uscirono malconci.

Ecco adesso i ragazzi di Colle d' Elsa che fanno il *bis* dello spettacolo.

Due squadre di 100 ragazzi circa si divisero il campo; 50 abissinesi e 50 italiani.

Gli abissinesi, col viso e le mani tinte di nero, scendevano da una collinetta armati di lunghe canne, alla cui estremità era stato fissato un chiodo.

Gli italiani stavano aspettando nel piazzale l' attacco, armati di sciabole di legno e di lancie.

Impegnatasi la lotta, Ras Alula cadde colpito da una pietra alla testa mentre comandava l' attacco.

Nella mischia, da finta la battaglia si trasformò in reale e quei ragazzi inferociti tiravano a ferirsi gridando: Viva l'Italia! Viva l' Abissinia!

Ce ne furono una ventina contusi ed alcuni feriti. Uno ebbe una ferita alla testa, un altro una legnata in una gamba per la quale è stato ricoverato all' ospedale ed un ras abissinese, certo Sandroni, ebbe una guancia forata ed un dente rotto da un colpo di sciabola.

***

Si annuncia il fallimento della ditta Barbieri di Castelmaggiore, esercente quella importante fonderia metallica.

Si parla di un grosso passivo.

***

Il *Pensiero di Nizza* ha da Vienna 17:

Ieri l' altro a mezzogiorno presso a Maerisch Ostrau presso la stazione di Schœnbrun (Moravia) fu ucciso con un colpo di revolver un operaio.

Ieri, nello stesso luogo, furono trovati uccisi un marito, la moglie e un altro operaio.

La popolazione è colta da terrore; nessuna traccia degli assassini o dell' assassino, poichè si suppone sia un emissario degli anarchici, essendo i quattro uccisi quelli che denunziarono, giorni sono, il complotto anarchico.

***

Togliamo dal *Progresso Italo Americano* di New-York:

La crociata inaugurata contro le bevande alcooliche e quelli che ne fanno spaccio, ha dato luogo già a delitti orribili, a scene di sangue raccapriccianti, a disordini inauditi, e, pur troppo, il triste dramma dai colori cupi minaccia di continuare.

Una scena se n' è svolta l'altro giorno nella piccola città di Haverhill, nella contea di Seito, Ohio.

Il dottor Northrup, un medico che godeva la stima e la considerazione universale nel paese, è stato ucciso da un bettoliere, certo Thomas Mac Coy, al quale hanno prestato man forte il fratello Alfredo, direttore dell' ufficio postale della città e i due figliuoli di quest' ultimo.

Movente dell' assassinio, l' odio della famiglia Mac Coy, causato dalla propaganda fanatica che il dott. Northrup faceva in favore della proibizione assoluta della vendita e dell' uso delle bevande alcooliche.

I quattro assassini hanno attirato la vittima in un sito appartato ed ivi l'hanno assalito a colpi di rivoltella e di fucile. Il medico era senz' altra arma che un coltello da tasca: con esso s' è difeso alla meglio, ed è riuscito a ferire gravemente il direttore dell' ufficio postale. Ma gli assalitori erano troppi e troppo ben armati: e poco dopo esso cadeva morto, il corpo orribilmente crivellato di palle.

Il dottor Northrup aveva 35 anni.

I quattro assassini sono stati arrestati, e non è improbabile, che la popolazione eccitata, ne faccia una di queste notti giustizia sommaria.

***

La moglie di un tagliapietre di Berlino, certo Neumayer, si è appiccata dopo aver appiccati i suoi tre figliuoletti.

CRONACA

Consiglio Provinciale — La seduta indetta per jeri andò deserta per difetto di numero legale.

La nuova convocazione di secondo invito avrà luogo lunedì prossimo.

Pei commercianti ed agricoltori — Il R. Sindaco ha pubblicato l' avviso seguente:

« Allo scopo di guarentire efficacemente l'incolumità del bestiame ed a prevenire il diffondersi di malattie epizootiche, facilmente trasmissibili da paese a paese, il Governo ha stabilito che l'importazione reciproca del bestiame fra l'Italia e l'Austria, abbia d'ora innanzi a farsi mediante l'accompagno di appositi certificati sanitari.

Detti certificati debbono venire rilasciati dalle Autorità Comunali dei luoghi donde parte il bestiame, a cominciare col 1° del prossimo Giugno; e la disposizione Governativa comprende tutto il bestiame sia che si muova per ragione di pascolo o di commercio, eccettuati gli animali da tiro o da soma impiegati nelle industrie dei trasporti.

Di ciò si avvertono i commercianti e gli agricoltori perchè si procurino in caso tali certificati che si rilasciano dall'Uffizio di Polizia Municipale. »

Concorso — E' aperto pubblico concorso al posto di Segretario presso una delle Delegazioni Comunali di Ferrara, retribuito con l' annuo stipendio di Lire 1440, sotto deduzione delle ritenute per la tassa di ricchezza mobile e per la pensione e vincolato all'osservanza delle condizioni stabilite nel Capitolato 12 Agosto 1881.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale analoga domanda, in carta legale, non più tardi del 5 Giugno p. v. unendovi:

La fede di nascita; lo stato di famiglia; il certificato penale; il certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco; il certificato di sana fisica costituzione; (di data recente) e la patente d' idoneità all'ufficio di Segretario Comunale.

E' in facoltà degli aspiranti concorrere per titoli soltanto o anche per esame.

La nomina s' intenderà fatta per un biennio a titolo di esperimento: nel termine di 5 giorni dalla data della lettera di partecipazione l' eletto dovrà entrare in ufficio, sotto pena di decadere da ogni diritto.

Aratura a vapore — Apprendiamo con piacere che l'aratura a vapore incontra ogni dì più il favore dei possidenti ed agricoltori della provincia ferrarese. Sono già parecchi anni che il Duca di Fabriago, il conte Ippolito Aventi, il sig. Pavanelli e l'Ing. Chizzolini introdussero nel circondario nostro, o in quello di Comacchio diversi sistemi di aratura a vapore. Ora è venuta la volta del circondario di Cento. Il sig. cav. Pasquale Roversi, agente del conte Malvezzi, ha noleggiato un apparecchio completo, sistema Ceresa, per lavorare, a partire dal 20 giugno pross., i possedimenti situati nel comune di Poggiorenatico. Noi confidiamo che il lodevole esempio trarrà numerosi imitatori, giacchè ciascuno può noleggiare macchine di detto sistema e a patti modicissimi rivolgendosi al perito sig. Giuliano Roversi *in Bologna, Via Asse Num.* 7.

Brutte cose — « Il pastorello Biondi Luigi d' anni 13 sorpreso dal sig. Tommaso N.... mentre faceva pascolare alcune pecore in un suo campo, fu da costui investito e ferito alla testa mediante alcuni colpi irrogatogli colla canna del fucile ».

Così narra il diario della questura.

Ci spiace che non sia indicato a piene lettere il cognome di questo signore per additarlo come si conviene al pubblico.

Non è in cotal guisa, non è colle proprie mani che può farsi giustizia di un danno materiale patito!

Concittadini che si fanno onore — Nelle nostre corrispondenze da Firenze fu già fatta onorevole menzione dei fiori e dei lavori esposti alla Mostra di Floricultura dal bravo Sante Tironi.

Oggi apprendiamo che egli ottenne ben cinque premi e cioè:

Due medaglie di prima classe.

Due medaglie di seconda classe.

E un primo premio di Lire Duecento.

Consiglio Comunale — Erano presenti, alla seduta di ieri i seguenti 27 Consiglieri:

Masi, Baldassari, Borsari, Borsatti, Brondi, Buosi G, Buosi L, Delitiera, Ferraresi, Finzi, Forlani, Ghedini, Giglioli E, Giustiniani, Luppis, Mantovani V, Mayr, Melli, Novi, Pasetti, Pirani, Ravenna G, Righini E, Roveroni, Ruffoni, Trotti, Venturini.

Preso atto di alcune deliberazioni prese d' urgenza dalla Giunta, e deliberatosi di fare uffici al sig. Dott. Gustavo Navarra, perchè receda dalla rinuncia emessa dagli uffici di Consigliere Comunale e di

---

APPENDICE

Ferrara al concorso agrario regionale di Parma

(Ferrara, Modena, Reggio, Parma, Cremona,)
(Piacenza, Mantova e Rovigo)

XIII.

(Continuazione vedi Num. 114)

La canapa, i suoi produttori e le dicanapulatrici

Difficile e lungo è il lavoro della canapa. Incomincia colle profonde arature nella state, segue colla ravagliatura in autunno, colla concimatura in detta epoca (50 mila Kil. per ett.), cogli appianamenti colla seminazione in marzo (litri 70 per ettaro); vi succedono la sarchiatura e la rincalzatura in primavera avanzata: poi in luglio la falciatura, il custodimento, la formazione dei mucchi, l'assortimento, la macerazione, la scavezzatura, il ripulimento; e nei mesi successivi la lavorazione fino al punto di immagazzinarla. Si finisce insomma nell'inverno. Si finisce? Tutt'altro. Nel settembre vi sono i canapacci, o canapoli da seme, a tagliare, essiccare, raccogliere la semenza e far quindi loro subire tutte le operazioni dei canapoli più fini; operazioni per le quali, stante il sopraggiungere del freddo, occorre quasi sempre attendere la seconda primavera. Sicchè può dirsi che la lavorazione della canapa non duri meno di 21 mesi nei campi. È quindi la più lunga dell' agricoltura.

Ed è anche la più dispendiosa; perchè, se un ettaro a coltivazione dà lire 984 di prodotto, metà delle quali al padrone e metà al contadino, dà anche, secondo calcoli già fatti e pubblicati, L. 713,14 di spesa divisa in 12 o 15 capitoli, delle quali 224,15 sono di parte domenicale e 488,99 di parte rustica.

Com' è la più retributiva. La canapa è pianta propria delle pianure, dei terreni di recente diboscati e adatte ai limi fertilizzati dei fiumi. Ora quindi cresce fra noi fino a 5 e 6 metri d'altezza. All' Esposizione universale del 1855 in Parigi la nostra venne reputata la migliore; e nel decennio 1863-72 a quintali 1,500,580 corrisposero lire 121,607,003 20.

Cosicchè, se quando tre lustri sono scrivevano il Barbantini e il prefetto Scelsi sulle canapa nostre, gli ettari di terreno dedicati nella nostra provincie alla sua coltivazione erano 18,920, ora per le aumentate colture ben si può ritenere sorpassino i 20 m. E se la media annuale dei quintali di canapa che si producevano allora era di 150 m., ora, per l'uso delle macchine a semina e per coltivazione più saggia ed intensiva adottata essa dove ritenersi notevolmente accresciuta.

Offrire quindi un premio ai coltivatori di canapa in un paese ove tutti la mettono, e dove ognun si crede bravo canapicultore, avrà forse sembrato a taluno un fuor d'opera, un lusso, ma invece perchè dà la massima entrata al nostro paese e perchè con una più attenta e razionale coltivazione potrebbe farsi maggiore, io lodo il Comizio di questa idea previdente e saggia.

Se qualcuno, ad esempio, sa teoricamente che alla canapa occorrono i terreni di due sapori, pochi poi sanno distinguere praticamente fra gli altri il dolce e leggiero; oppur concimano, ma non sanno medicare il terreno, che dovrebbe essere quarzoso, calcare ed argilloso, e che quando non lo è sono ignari sia degli elementi mancanti come degli occorrenti. Conosco, perchè vi passo quasi tutti i giorni davanti, un bellissimo possesso di ricco signore che non risponde affatto alla gran spesa che vi fanno per la qualità troppo argillosa del terreno. Lì vicino il Panaro ha fatto depositi grandissimi di arena; cosicchè se quel signore invece di portare sulla sua possessione concio sopra concio vi mettesse invece di quell'arena ritengo che avrebbe una spesa molto minore e un prodotto maggiore.

Così la calce non è mai usata, nè simili altre medicazioni di suolo; come alla mancanza di concime sol di rado si viene incontro coi sovesci. Così dovrebbero essere molto più usati i concimi artificiali e più ricercati l'umano, la pollina, la colombina, la panatelle, i residui di negozii, di fabbriche etc.; ed io qui a Bondeno vedo sempre con dolore passare per alla volta del modenese in esportazione quei concimi che dovrebbero invece venir importati.

(Continua)

membro degli Orfanotrofi e Conservatorj, vennero dal Consiglio approvate:

a) le proposte per la costruzione di un edificio scolastico in Borgo S. Luca.

b) quelle per la costruzione di un nuovo Canile.

c) l'acquisto di un tratto dello *stradello Fortezza* in Vigarano.

Fu emesso il nulla osta chiesto dal Ministero delle finanze pel collocamento a riposo dell'impiegato daziario Luigi Dondi.

Evasi così gli oggetti tutti di secondo invito, era sciolta l'adunanza e dichiarata deserta per quanto riguarda gli oggetti di primo invito.

Sunto annunzi legali del 20 Maggio — Seconde inserzioni già riassunte.

— L'intendenza di finanza pubblica concorso alla Rivendita generi di privativa N. 10 in Ferrara Via Ripagrande, del reddito medio lordo di L. 1048. 04. L'asta si terrà all'una pom. del 3 Giugno ad offerte segrete.

Il Sindaco ha emanato la seguente disposizione degna della maggior approvazione, purchè però non abbia a restare lettera morta, e la sua osservanza sia rigorosamente curata, esercitando precipuamente la sorveglianza sui fornitori di *carri da terzo:*

« Inconvenienti di recente occorsi hanno fatto conoscere la necessità di prescrivere norme precise pel transito di carichi voluminosi per le vie di Città.

Egli è perciò che visto l'art. 111 del Regolamento di Polizia Municipale 20 Settembre 1869

Si prescrive

1.° Che d'ora innanzi non si potranno introdurre e far circolare in Città carichi di qualsiasi sorta che superino metri 2. 80 in larghezza e metri 3. 30 in altezza, comprese in queste misure le dimensioni dei veicoli.

2.° Che i conducenti dovranno guidare le bestie aggiogate od attaccate stando a terra di fianco alle bestie stesse.

I contravventori saranno passibili delle pene stabilite dall'art. 170 del Regolamento citato. »

Smentite al « Secolo » — Si legge nel *Secolo* di jeri un telegramma da Ferrara col quale si annuncia che « è « minacciato uno sciopero dei macellai « per le nuove disposizioni gravose emanate dal Sindaco a loro carico. »

Tutte fiabe.

Nessuna minaccia potrebbe esserci, da poi che nessuna disposizione di qualsiasi natura è stata emanata e fin qui neppure pensata.

Altro svarione del corrispondente *Secolino* è l'altra notizia contenuta nello stesso telegramma « essere stata inaugurata « la fiera di beneficenza agli Asili Infantili. »

Qui il corrispondente ha fatto della confusione con la festa annuale che ebbe luogo Giovedì mattina com'era stato da noi preannunziato.

Collegio dei ragionieri. — Domani alle 2 pom. adunanza generale di primo invito nella Residenza Sociale per trattare del seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza.
2. Lettura ed approvazione del Rendiconto finanziario 1886.
3. Presentazione del Preventivo 1887.
4. Nomina del Consiglio direttivo.
5. Comunicazioni.

Esami di abilitazione all'insegnamento del disegno — Il locale provveditorato agli studi ci comunica che con decreto del 9 corr. il ministero della pubblica istruzione ha stabilito che gli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno abbiano luogo quest'anno nelle sedi designate dall'art. 13 del regolamento approvato con R. decreto 3 gennaio 1886 nei giorni e nell'ordine seguente:

4. Luglio *Componimento italiano.*
5. » *Risoluzione di un problema di geometria solida.*

Dal 7 Luglio in poi si eseguiranno le prove grafiche orali, secondo che sarà stabilito dal presidente della commissione, cioè, presso i regi istituti di belle arti di Bologna, Firenze, Parma, Modena, Napoli, Roma, Venezia, Palermo; e presso le accademie di belle arti di Milano e di Torino.

L'Esposizione del 1888 — Il sindaco di Bologna riceveva dal ministro Grimaldi il seguente telegramma:

« Sindaco Bologna
Presidente Comitato Generale Esposizione Emilia
Milano 19, ore 15 30.

Pregiomi manifestarle avere oggi S. M. firmato, su mia proposta, decreto relativo riconoscimento Ente Morale di codesto Comitato Generale rappresentato dal Comitato Esecutivo.

Ministro — *Grimaldi* »

Rettificazione. — Da una gentile lettera che c'indirizza il capitano del Genio nostro concittadino sig. Bravi, a proposito dall'incidente avvenuto sui lavori alla Caserma di San Domenico, apprendiamo:

Non essere un arco vecchio che sia caduto sul muratore ma piuttosto questi che è caduto su quello. Si trattava di una delle tante volte a padiglione formate con mattoni di costa che coprivano le antiche celle dei domenicani. Questa volta era demolita per più di metà e gli operai avevano ricevuti ordini rigorosi di tenersi per abbattere il resto, sui muri perimetrali della camera. Alla ripresa dei lavori dopo la colazione, il Bombonati non si sa se per inavvertenza o per quella certa confidenza col pericolo, che nasce in chi vi sta in mezzo di frequente, per raggiungere il suo posto volle passar sopra al pezzo di volta che restava da demolire.

Naturalmente questa precipitò e con essa il Bombonati e per la commozione subita dai muri anche altri due operai che vi si trovavano sopra caddero sul piano. La caduta fu di poca altezza e questi rimasero illesi, il Bombonati invece caduto assieme ai mattoni ebbe da questi delle contusioni ed un piccolo squarcio vicino alla tempia destra.

Io — ci scrive il capitano Bravi — mi trovavo sul lavoro ed avvisato dell'accaduto mi portai sollecitamente sul posto e mi fu di consolazione in poter constatare l'imprudenza del Bombonati non aveva avuto serie conseguenze: egli era disinvolto e fui io che per eccesso di precauzione lo mandai all'ospedale a farsi visitare per timore che alle volte le cose non fossero più gravi di quello che apparivano. All'ospedale andò egli stesso senza bisogno di aiuti e dopo breve medicatura fu rimandato e non trattenuto.

Lo lasciai in riposo e mi consta che alla sera era a passeggio nei pressi di S. Giorgio dove abita.

Dunque piuttosto che infortunio, l'accaduto deve chiamarsi eccesso d'imprudenza il quale fortunatamente non ha avuto alcuna seria conseguenza.

Casse postali di risparmio. — Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio del regno a tutto il mese di Marzo 1887:

Libretti in corso in fine del mese precedente n. 1453834 — Libretti emessi nel mese di Marzo n. 28010 — Totale n. 1481844 — Libretti estinti nel mese stesso 8545 — Rimanenza n. 1473299.

Credito dei depositi in fine del mese precedente L. 220037710,90 — Depositi del mese di Marzo L. 12536097.97 — Totale 232573808, 87 — Rimborsi del mese stesso L. 12536195, 31 — Rimanenza L. 220037613,56.

In questura — Contravvenzione fu contestata a diversi suonatori ambulanti per l'esercizio della loro professione senza il prescritto permesso.

In Provincia — A Mirabello furto polli a danno di Pezzoli Francesco.

A Codigoro furto di una pelle di bue a danno di Bernardi Battista.

A Comacchio Bergamini Guelfo per futili motivi riportò percosse con un bastone da C. G.

A Cento Terzi Federico per differenza di giuoco fu percosso con un bicchiere da G. G.

Teatro Comunale — Questa sera riposo.

Le altre rappresentazioni avranno luogo:
Domani e lunedì 22 e 23 Maggio.
Mercoledì e Giovedì 25 e 26 detto.
Domenica e lunedì 29 e 30 detto.

Banda Comunale — Programma da eseguirsi domani alle ore 2 pom. davanti al Palazzo della Ragione:

1. Marcia.
2. Sinfonia in forma di Marcia - Meyerbeer.
3. Marcia trionfale (intermezzi della *Cleopatra*) - Mancinelli.
4. Congiura nell'opera gli *Ugonotti* - Meyerbeer.
5. Duetto nell'opera *Saffo* - Pacini.
6. Valtzer — Le notti d'amore — Mantelli.

Per finire:

Due ciechi discorrono sulla porta di una chiesa.

— Sai chi sia quel signore che adesso t'ha dato due soldi? — domanda uno di essi al compagno.

— Sì, ma lo conosco solo di vista.

—

Una ex bella donna guardandosi allo specchio dice a un giovane ingegnere che ha vicino:

— Spiegatemi un poco ingegnere la ragione per la quale mentre tutte le industrie sono in continuo progresso, quella di fare gli specchi è in così grande decadenza.

STATO CIVILE, TELEGRAMMI e BOLL. METEOR. vedi 4ª pagina

RINGRAZIAMENTO

Ristabilitomi alquanto dalle ferite riportate nell'accidentale caduta di carrozza, avvenutami ai giardini Lunedì u. s. sento imperioso dovere di porgere pubblicamente, in un all'intera mia famiglia i sensi della maggiore riconoscenza e gratitudine agli egregii signori Novi e Spanocchi distinti medici del nostro Ospedale, nonchè al chiarissimo Prof. Comm. Ferraresi, i quali con amorevolezza pari alla perizia mi prodigarono sollecitamente le prime cure.

Del pari ringrazio con tutta l'effusione dell'animo quelle egregie e buone persone, che in tale incontro mi dimostrarono benevolenza ed affetto, prendendo il massimo interessamento nell'accadutami disgrazia, che purtroppo poteva essermi fatale.

ALDOBRANDO VACCHI

Ferrara 20 Maggio

DEPUTAZIONE CONSORZIALE

DEL 1° CIRCONDARIO

Canal Bianco - Terre Vecchie

Avviso di Concorso

per la nomina sopra terna dell'Esattore e Cassiere Consorziale per il quinquennio 1888-1892.

Dal giorno d'oggi sino alle ore 12 meridiane del giorno 25 corrente mese si dichiara aperto nella Segreteria di questo Consorzio durante l'orario d'ufficio, il concorso per conferimento sopra Terna della Esattoria di questo Consorzio pel quinquennio 1888-1892.

L'aggio non supererà la misura di L. 1, per ogni cento lire su tutte le tasse che verranno date in riscossione all'Esattore coi privilegi fiscali e coll'obbligo di rispondere anche del non riscosso. Il ribasso che venga offerto dagli aspiranti sull'aggio massimo indicato, potrà essere tenuto in conto nel fissare i criteri per la scelta.

L'Esattore, senza ulteriori compensi, dovrà anche adempiere le funzioni di Cassiere.

Dovrà Egli prestare una cauzione in tanta rendita dello Stato al saggio del listino della Gazzetta Ufficiale del giorno del deposito, quanta corrisponda in capitale così valutato ad una rata bimestrale di tasse principali ed accessorie, più di 1|6 delle rendite presumibili annuali, ed all'entità delle prevedibili giacenze di Cassa, anche in relazione ai prestiti, e così per un complesso di L. 53,000. La quale cauzione sarà depositata presso la Cassa Risparmio di Ferrara, ed ivi vincolata dallo stesso Esattore e Cassiere a favore dell'Amministrazione Consorziale.

In caso di ribasso della rendita di 4 punti dal valore calcolato come sopra, al saggio sempre del listino ufficiale, l'Esattore dovrà entro 5 giorni dall'invito avere elevata la cauzione di tanto, quanto corrisponda all'avvenuto ribasso, e così successivamente.

In caso dell'aumento delle tasse, rendite, incassi, giacenze, sarà aumentata proporzionalmente la cauzione entro 5 giorni dall'invito che verrà fatto.

Verificandosi una giacenza di cassa di oltre Lire 10000, ed oltre giorni 30, l'Esattore-Cassiere sarà tenuto a pagare alla Deputazione un aggio sulla somma stessa, in ragione di L. 4 0|0 ad anno.

Non possono aspirare alla nomina di Esattore coloro che si trovano in uno dei casi d'incompatibilità previsti dall'art. 14 della legge 20 Aprile 1871 N. 192, Serie 2ª.

I diritti, gli oneri, e i doveri tutti dell'Esattore sono quelli determinati dalla citata legge 20 Aprile 1871 modificata colle leggi 30 Dicembre 1876 N. 3591, Serie 2ª, e 2 Aprile 1882 N. 674, Serie 3ª, dal Regolamento approvato con R. Decreto 23 Decembre 1886 N. 4256, Serie 3ª, dal Regolamento e dai Capitoli normali approvati dal Ministero con Decreto 23 Decembre 1886 N. 4261, Serie 3ª, e finalmente dai Capitoli speciali deliberati dal Consiglio dei Delegati il 28 Marzo corrente anno, e debitamente approvati dalla R. Prefettura col N. 8095 delli 4 corrente Maggio, i quali fin d'ora rimangono depositati e visibili nelle ore d'Ufficio in questa Segreteria Consorziale.

I concorrenti, entro il perentorio termine sopra indicato, dovranno depositare direttamente, o far pervenire, franche di posta, a questa Segreteria Consorziale le proprie dimande scritte sopra carta da bollo da L. 1. 20.

Ciascun aspirante dovrà nella propria domanda espressamente dichiarare di voler accettare la nomina che eventualmente gli fosse conferita per l'intero quinquennio ed alle condizioni tutte sopra enunciate. L'offerta dovrà inoltre essere garantita col deposito voluto dall'art. 7 della succitata legge 20 Aprile 1871, e fissato in L. 3160 da comprovarsi mediante regolare quietanza della Cassa di questo Consorzio. Tale deposito può farsi tanto in denaro, quanto in titoli del Debito Pubblico dello Stato al portatore da accettarsi, e da valutarsi al corso di borsa, da desumersi nell'ultimo listino portato dalla Gazzetta Ufficiale del Regno, e tali titoli dovranno portare unite tutte le cedole semestrali non ancora maturate.

Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura.

Tutte indistintamente le spese relative al contratto ed alla cauzione, compresa quella degli esami e voti legali, staranno ad esclusivo carico del deliberatario, tenuto conto delle facilitazioni accordate dall'articolo 99 della surricordata legge 20 Aprile 1871.

Ferrara, dalla Residenza Consorziale,
addì 11 Maggio 1887.

Il Presidente
ADOLFO MAYR

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 19 Maggio 1887.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — Portapuglia conte Angelo, impiegato, celibe, con Camatarri Albina possidente, nubile
MORTI — Rossi Filippo fu Giacomo, vedovo di Ferrara, di anni 85 maestro, — Martinengo Arturo di Antonio di Ferrara di anni 5.
Minori agli anni uno N. 0.

20 Maggio

NASCITE — Maschi 1 Femmine 0 Tot. 1.
NATI-MORTI — N. 0
MATRIMONI — N. 0.
MORTI Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

20 Maggio

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 11°, 5 c.
Alt. med. mm. 756, 7	» mass.ª 23°, 0 c.
Al liv. del mare 758, 5	» media 16° 8 c.
Umidità media . 54	Ven. dom. W; WSW

Stato prevalente dell' atmosfera sereno-nuvolo

21 Maggio — Temp. minima 12,° 8 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

21 Maggio ore 11 min 59 sec. 41.

Telegrammi Stefani

Parigi 19 — Grevy domandò oggi a Freycinet se acconsentirebbe d' incaricarsi della formazione del Gabinetto. Freycinet rispose che, prima di prendere una determinazione, viste le difficoltà della situazione, era necessario conferisce con un certo numero di uomini politici. Promise di ritornare domani o sabato mattina. Freycinet, uscendo, recossi a confermare con Floquet.

Nowtsckerkak 20 — Lo Czar indirizzò un proclama all' esercito dei cosacchi del Don. In esso ricorda i servizi che i cosacchi resero da 300 anni al trono e dalla patria difendendo la frontiera, estendendo il dominio dell' impero, compiendo eroiche azioni, coprendosi di gloria. Colla visita attuale, lo czar volle dare all' esercito dei cosacchi una testimonianza della sua particolare benevolenza. Per compensarlo dei servigi secolari confermagli tutti gli antichi diritti e privilegi. Dà la sua parola imperiale che nulla si cambierà nel regime speciale. Termina esprimendo la convinzione che i bravi e fedeli figli del Don anche per l' avvenire conserveranno il loro nome glorioso, protettore del trono e della patria.

Pietroburgo 20. — Il *Messaggero del Governo* pubblica la lista delle dignità e decorazioni accordate dallo Czar alle notabilità e agli ufficiali dei cosacchi del Don. Il *Monitore dell' Impero* enumera le manifestazioni di devozione allo Czar, da parte di tutte le classi delle popolazioni del Don.

Parigi 20. — Il Consiglio di Stato respinse il ricorso dei principi d'Orleans, e ammise il ricorso del principe Murat, contro la loro radiazione dell'esercito.

Canea 19. — I deputati cristiani hanno pubblicato un appello: ingiungiente ai correligionari di sospendere il pagamento delle imposte e ordinante alle autorità giudiziare ed agli agenti della forza pubblica di ricusarsi a condannare e ad arrestare i recalcitranti. Il conflitto fra l'autorità del sultano e la popolazione cristiana è un fatto compiuto. Eccettuata la presenza d'un centinaio di persone armate a Buzunaria, l'ordine non è turbato.

Charlèroi, 20. — Le voci di sciopero generale non si sono realizzate, malgrado la propaganda dei suoi partigiani. Oggi il numero degli scioperanti è di 2750 circa, cioe di 250 meno di mercoledì. La calma regna dappertutto. Le colonne volanti della cavalleria percorrono il paese. Anche a Borinanze gli animi sembrano contrari allo sciopero generale.

Cairo 20. — Corre voce che siano avvenute complicazioci a Wady Halfa.

Montecarlo 20. — Stamane, alle 7.57 si è avuto un terremoto abbastanza forte, che durò parecchi secondi.

Parigi 20. — La legazione del Messico smentisce la notizia del *New-York Herald* riguardo all' appello fatto a Don Carlos dai conservatori messicani.

Vienna 20. — Il principe reggente di Baviera è arrivato stamane. Fu ricevuto cordialmente alla stazione dall'Imperatore.

La Regina di Danimarca è arrivata stamane in incognito. Ha visitato la famiglia Camberland.

Parigi 20. — Freycinet recossi all'Eliseo alle 4 pom.

Informò Grevy che, dopo esaminata la situazione, non credeva di poter formare un gabinetto avente probabilità sufficienti di durata.

Dichiarossi pertanto obbligato a declinare il mandato offertogli.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)